RAPPORTO ANNUALE 2020

PROJUVENTUTE.CH

INDICE

Editoriale	3
Il nostro impegno nel 2020	4
Supporto digitale e analogico per le famiglie	6
Coronavirus: le tante paure	10
Ampio consenso per le offerte online	14
Gli uffici regionali di Pro Juventute	18
Ufficio regionale Ticino	19
Ufficio regionale Svizzera occidentale	24
Ufficio Regionale Svizzera centrale	25
Ufficio Regionale Altopiano	26
Ufficio regionale Svizzera orientale	27
Rapporto finanziario	28
Bilancio	29
Conto d'esercizio	30
Pro Juventute in cifre	31
Organizzazione	32
Prospettiva	33
Grazie mille!	34

Note legali
Editrice: Fondazione Pro Juventute
Redazione: Bernhard Bürki,
Susan Edthofer, Pirmin Bossart
Traduzione: Syntax Übersetzungen AG
Grafica: Valentin Stucki

Le foto impiegate sono state scattate nel corso dei programmi di Pro Juventute (con il consenso delle persone fotografate) o sono foto simboliche (pexels.com, unsplash.com, istockphoto.com).

stampato in **svizzera**

Il marchio protetto per le opere di beneficenza conferito della Zewo indica l'uso disinteressato delle offerte destinate a uno scopo specifico.

projuventute.ch/it

EDITORIALE

Che anno! Le scuole sono state chiuse. Le persone sono state separate le une dalle altre e mandate in quarantena. Non è stato quasi più possibile dedicarsi alle attività del tempo libero, dello sport e della cultura. La pandemia di coronavirus ha sconvolto la nostra vita quotidiana ed è stata una sfida enorme per i bambini, i giovani e le loro famiglie.

Per Pro Juventute è stato subito chiaro: siamo messi alla prova. Eccome! Abbiamo dovuto adattarci alla nuova realtà, allo spostamento della vita sociale, educativa e professionale nello spazio digitale. Da quel momento in poi, i nostri consulenti hanno dovuto far fronte anche a turni supplementari. In questi tempi incerti e instabili, i nostri servizi gratuiti e confidenziali del 147 per i bambini e i giovani, e la Consulenza per genitori, sono stati più richiesti che mai.

Molti eventi non si sono più potuti svolgere come previsto. Per questo, in poco tempo, abbiamo dovuto riorganizzare online i nostri incontri per i genitori sulla competenza mediatica e finanziaria. In pochi giorni era già tutto prenotato. Grazie ad un piano di protezione abbiamo potuto proseguire invece le prove di colloquio nelle scuole. Abbiamo incontrato «nativi digitali» motivati che hanno avuto modo di rafforzare ulteriormente le loro competenze.

Abbiamo anche cercato di capire come questa situazione insolita influisse sulla salute sociale e mentale. I risultati del nostro programma di lavoro e le prime scoperte scientifiche mostrano che i bambini e i giovani soffrono molto nella pandemia di coronavirus. Ma allo stesso tempo, questi risultati hanno confermato che il nostro impegno e le nostre offerte sono efficaci e funzionano anche in una situazione eccezionale come questa.

Nonostante tutto, nel 2020 ci sono state anche delle cose che lasciano ben sperare. La generazione più giovane ha dimostrato di essere pronta a contribuire come parte della società per contenere gli effetti della pandemia. Pro Juventute ha lavorato ogni giorno per garantire che le preoccupazioni dei bambini e dei giovani non rimanessero inascoltate.

Personalmente sono rimasta molto colpita ed entusiasta di come Pro Juventute ha reagito rapidamente e professionalmente alla nuova situazione.

E questo non sarebbe stato possibile senza di voi, cari donatori. Il fatto che così tante persone abbiano mostrato tanta solidarietà e ci abbiano sostenuto finanziariamente nonostante i tempi incerti, è un grande segno di apprezzamento per il nostro lavoro e mi ha toccato profondamente. Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare ogni persona e ogni istituzione che non ha abbandonato i bambini, i giovani e noi in questo anno difficile.

Barbara Schmid-Federer
Presidente del Consiglio di fondazione

IL NOSTRO IMPEGNO NEL 2020

Con i suoi programmi, Pro Juventute è una parte rilevante dell'ambiente di vita dei bambini, degli adolescenti e dei giovani adulti. Ci concentriamo su quelle che sono per loro le più grandi sfide: la salute psichica, la competenza mediatica e finanziaria, la partecipazione, il passaggio dalla scuola al lavoro e la prima infanzia.

SALUTE PSICHICA

147.CH

Il 147.ch sostiene i giovani quando hanno piccole o grandi preoccupazioni, problemi o domande. Consulenti professionisti sono disponibili 24 ore su 24, gratuitamente e in modo confidenziale. Via telefono, chat, messaggio SMS, e-mail o sito web 147.ch.

147.ch

CONSULENZA PER GENITORI

Gli esperti rispondono in modo rapido, semplice e gratuito a tutte le domande sull'educazione, lo sviluppo, l'assistenza e l'organizzazione della famiglia. Con la Consulenza per genitori, Pro Juventute sostiene genitori e persone di riferimento in caso di piccole e grandi preoccupazioni.

CENTRI DI CONSULENZA PER MONITORI E MONITRICI GIOVANILI

La Consulenza monitori gioventù di Pro Juventute supporta i monitori e le monitrici delle associazioni giovanili in tutte le questioni.

FONDO OSPEDALIERO

Il fondo ospedaliero sostiene le famiglie con bambini dopo una degenza ospedaliera. In collaborazione con Pro Juventute, l'Assicurazione Innova finanzia del tempo libero per loro all'Hotel Chesa Spoundas.

PARTECIPAZIONE

OFFERTE PER LE VACANZE

Con il **Lasciapassare** Pro Juventute permette ai bambini e ai giovani tra i 6 e i 16 anni di scoprire interessanti attività per il tempo libero durante le vacanze estive e di utilizzare i trasporti pubblici nelle zone delle associazioni tariffarie Libero, ZVV e A-Welle. Il Divertimento in vacanza (Ferienplausch) di Pro Juventute offre nel Cantone di Zurigo più di 300 attività sotto la guida di esperti per bambini e giovani dai 6 ai 16 anni. E il fondo vacanze rende anche possibili vacanze per le famiglie che hanno un budget limitato, per esempio nel nostro Hotel Chesa Spuondas a St.Moritz. Inoltre, Pro Juventute fornisce con **Feriennet** una piattaforma di prenotazione per un'organizzazione moderna ed efficiente delle offerte di vacanze assistite.

FONDO PER VEDOVE, VEDOVI E ORFANI

Con il Fondo per vedove, vedovi e orfani, Pro Juventute sostiene che è rimasto solo con figli a carico, nonché gli orfani che hanno perso un solo genitore o entrambi e sono in difficoltà finanziarie. I contributi sono un complemento alle prestazioni della Confederazione e cantonali e contribuiscono a garantire il livello minimo esistenziale

DIRITTI DEI BAMBINI

Pro Juventute porta il tema dei diritti dei bambini in classe con due unità didattiche. In questo modo, Pro Juventute sostiene gli insegnanti nell'affrontare questo importante argomento con le loro classi.

RACCOMANDAZIONI E LINEE GUIDA PER PARCHI GIOCHI E SPAZI RICREATIVI

Le **raccomandazioni di Pro Juventute per la progettazione degli spazi ricreativi** mostrano come la qualità di tali spazi possa essere garantita all'interno dei singoli comuni. Una lista di controllo concreta può essere usata dai proprietari e dagli esperti per controllare la qualità degli spazi ricreativi. Pro Juventute ha anche pubblicato le **Linee guida per la progettazione di spazi esterni nei centri per anziani** . Le linee guida mostrano come i residenti e i bambini del quartiere o di una scuola vicina possono affrontare insieme la pianificazione degli spazi esterni dei centri per anziani.

LA PRIMA INFANZIA

LETTERE AI GENITORI E PROJUVENTUTE.CH/IT/GENITORI

Le Lettere ai genitori di Pro Juventute accompagnano i genitori durante i primi sei anni di vita del loro bambino. Redatte in modo breve e coinciso, i genitori vi troveranno informazioni utili e consigli pratici adeguati all'età del bambino. Inoltre, Pro Juventute sostiene i genitori con una vasta gamma di contenuti di consulenza su www.projuventute.ch/it/genitori

PASSAGGIO DALLA SCUOLA AL LAVORO

PROVE DI COLLOQUIO PER LE CLASSI SCOLASTICHE

Le prove di colloquio gratuite di Pro Juventute offrono ai giovani un importante sostegno e rendono quindi più facile il passaggio dalla scuola alla vita lavorativa. Nell'ambito di tali prove, ogni allievo/allieva si esercita individualmente per il colloquio e i documenti di candidatura vengono controllati.

COMPETENZE FUTURE

Una vita professionale di successo richiede curiosità e conoscenza degli interessi personali, dei punti di forza e dei talenti, ma anche competenze in matematica, informatica, scienze naturali, tecnologia e competenze digitali. Le competenze personali e sociali sono particolarmente importanti. Pro Juventute sostiene i giovani e i genitori con una campagna e un'utile guida.

COMPETENZA MEDIATICA

PRO DEI MEDIA

I media digitali e le forme di comunicazione come Instagram, Snapchat, YouTube o WhatsApp danno forma alla vita quotidiana dei bambini e dei giovani. Con gli incontri per i genitori-Pro dei media, workshop-Pro dei media nelle scuole e il test-Pro dei media, Pro Juventute accompagna i bambini e i giovani nel loro cammino verso una gestione competente dei media.

L'APPLICAZIONE «wup»

L'app «wup» di Pro Juventute supporta i bambini nelle loro prime esperienze con lo smartphone, aiuta a imparare a valutare i pericoli e a riconoscere meglio i rischi. Inoltre, wup dà ai bambini e ai genitori consigli preziosi e fornisce un accesso diretto ai servizi di consulenza gratuiti e confidenziali di Pro Juventute.

COMPETENZA FINANZIARIA

INCONTRI PER I GENITORI SUL TEMA «GESTIRE DENARO E CONSUMI»

Pro Juventute organizza regolarmente incontri per i genitori sul tema «Denaro e consumi nella vita familiare quotidiana». Al centro degli incontri per i genitori c'è una riflessione comune su come i genitori possono incoraggiare i propri figli a gestire in modo responsabile il denaro e i consumi.

IL LIBRO ILLUSTRATO «SOLDI IN VENDITA!» PER I BAMBINI

Regalare, barattare, lavorare, acquistare, vendere, risparmiare – a che scopo? E che cos'è giusto? L'entusiasmante libro illustrato vuole stimolare gli insegnanti e i bambini a parlare di questi argomenti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

MATERIALI DIDATTICI PER LA SCUOLA MEDIA «TUTTO SUI SOLDI»

I sussidi didattici di Pro Juventute «Tutto sui soldi» promuovono la gestione consapevole del denaro e del consumo. È stato sviluppato per bambini e ragazzi tra i 9 e i 12 anni e può essere utilizzato dagli insegnanti per le lezioni di scuola media.

IL GIOCO DEL BUDGET PER LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO DI SCUOLA MEDIA

Il gioco del budget di Pro Juventute permette ai giovani del livello secondario I (terzo ciclo) di confrontarsi con temi come lo stipendio di apprendista, l'allestimento di un budget e le nuove responsabilità legate all'avere un proprio stipendio.

A fianco dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie

SUPPORTO DIGITALE E ANALOGICO PER LE FAMIGLIE

Lo scorso anno ha dimostrato chiaramente quanto siano importanti le offerte di Pro Juventute per i genitori. Il sito web «Mondo dei genitori» lanciato nel marzo 2020, ha guidato digitalmente le famiglie attraverso la pandemia di coronavirus con consigli, idee e informazioni. Anche il servizio di consulenza per genitori attivo 24 ore su 24, è stato un punto di contatto richiesto per preoccupazioni, problemi e domande sull'educazione.

Il nuovo sito web di Pro Juventute è entrato in funzione poco dopo il lockdown, nel marzo 2020. «È stata una coincidenza, ma ci ha permesso di guidare i genitori attraverso la crisi del coronavirus fin dall'inizio», dice Monique Ben-Shmuel, a capo del dipartimento Genitori & Famiglia, guardando indietro. Il bisogno di informazioni era enorme, poiché la società doveva imparare ad affrontare una situazione nuova e sconosciuta.

Genitori in difficoltà

Le famiglie sono state messe alla prova. Da un giorno all'altro i bambini sono rimasti a casa a causa della chiusura delle scuole. Oltre alle solite responsabilità di assistenza, molti genitori si sono trovati a lavorare da casa con i figli impegnati nella didattica a distanza. Come madre di due bambini delle scuole elementari, Monique Ben-Shmuel sa per esperienza personale quanto sia intenso e impegnativo combinare famiglia, lavoro e vita scolastica. Anche gli specialisti della Consulenza per genitori hanno percepito quanto fosse grande l'incertezza dei genitori. I genitori single, le persone in circostanze familiari difficili o le famiglie con problemi finanziari si sono trovate doppiamente in difficoltà e spesso si sono sentite lasciate sole. L'elevato aumento delle chiamate riflette il grande bisogno dei genitori di scambiare informazioni. Si è dimostrato molto utile

Consulenza per genitori di Pro Juventute

Con la Consulenza per genitori, Pro Juventute sostiene genitori e persone di riferimento in caso di piccole e grandi preoccupazioni. Gli esperti rispondono in modo rapido e semplice a tutte le domande in tema di educazione, sviluppo, assistenza e organizzazione della famiglia. La consulenza telefonica è disponibile 24 ore su 24, 365 giorni all'anno ed è confidenziale e gratuita. Le domande possono essere inviate anche per posta elettronica o per chat.

5600

Consulenze sono state fornite dal servizio di consulenza per genitori di Pro Juventute nel 2020.

52 000

Lettere ai genitori di Pro Juventute hanno accompagnato le famiglie nei primi anni di vita dei loro bambini.

975 000

Visitatori di Pro Juventute.ch hanno trovato informazioni utili su una vasta gamma di argomenti educativi.

il fatto che le consulenze fossero disponibili per telefono, e-mail e via chat.

Contenuti digitali richiesti come mai prima d'ora

Sul sito web «Il mondo dei genitori», Pro Juventute ha risposto rapidamente alle preoccupazioni di genitori, bambini e giovani con una grande quantità di contenuti. C'è stata una grande richiesta di supporto su argomenti come giocare a casa in tempi di coronavirus, la vita familiare quotidiana e il coronavirus, i videogiochi e il consumo dei media, gli sbalzi d'umore e i pensieri suicidi, l'home-office e la custodia dei bambini. Quanto grande fosse la domanda e quanto attivamente i genitori cercassero contenuti, è espresso in una cifra impressionante. «Quasi un milione di lettori ha cercato informazioni su «Il mondo dei genitori» di Pro Juventute nel 2020», nota con orgoglio Monique Ben-Shmuel.

La stampa rimane attuale

Nonostante la spinta alla digitalizzazione, i prodotti stampati come le Lettere ai genitori di Pro Juventute rimangono popolari. Da più di cinquant'anni, queste guide accompagnano i genitori dalla nascita del loro primo figlio fino al sesto anno del bambino. I contenuti sono regolarmente

Lettere ai genitori di Pro Juventute

Le Lettere ai genitori di Pro Juventute accompagnano i genitori durante i primi sei anni di vita dei loro bambini. Sono caratterizzati da un contenuto breve e conciso e contengono informazioni adeguate all'età e molti consigli pratici. Le lettere sono disponibili in tedesco, francese, italiano e inglese. Per chi è abbonato, le singole lettere ai genitori arrivano in tempo utile prima della prossima fase di sviluppo. Nel 2020, le lettere dei genitori hanno celebrato il loro 50° anniversario. Ancora oggi, queste guide soddisfano un bisogno.

aggiornati. Le Lettere ai genitori stampate continuano ad essere ben accolte. Ma una versione digitale apre a nuove opportunità per raggiungere i genitori. Ecco perché Monique Ben-Shmuel e il suo team stanno esaminando come i genitori potrebbero essere guidati anche digitalmente nel processo quotidiano dell'educazione dei figli. In una fase di test nel 2020, due lettere ai genitori sono state preparate digitalmente. Sulla base dei risultati, saranno prese in considerazione altre opzioni. Tuttavia, una cosa rimane certa, le Lettere ai genitori in formato stampato rimarranno.

La crescita delle diseguaglianze

Quanto le persone siano colpite in modo ineguale dalle crisi è stato chiaramente dimostrato nella pandemia di coronavirus. Le differenze sono state particolarmente pronunciate per quanto riguarda le opportunità di formazione. Non tutte le famiglie avevano un accesso illimitato al mondo digitale e non c'erano abbastanza dispositivi disponibili ovunque. Inoltre, non tutti i genitori erano in grado di sostenere i loro figli dal punto di vista scolastico. Monique Ben-Shmuel è convinta che guide come le Lettere ai genitori, l'informazione tramite «Il mondo dei genitori» e punti di contatto come la Consulenza per genitori, siano necessari per dare un contributo alle pari opportunità.

INTERVISTA

a Petra Schneider
Consulente, Consulenza per genitori
di Pro Juventute

Quali sono state le questioni più sentite dai genitori l'anno scorso?
Durante il primo lockdown, le richieste di informazioni sull'organizzazione della custodia dei bambini, sulla conciliabilità dell'home-office e la didattica a distanza, si sono accumulate. Molti genitori hanno anche chiesto alla Consulenza per genitori come interpretare le regole dell'UFSP e come affrontare l'argomento coronavirus in un modo che fosse adatto ai bambini. Nel corso della pandemia, un numero crescente di genitori fortemente stressati per vari motivi, si è fatto avanti.

Come ha influito la pandemia di coronavirus sui servizi di consulenza per genitori di Pro Juventute?
Abbiamo assistito ad un aumento dei contatti dei genitori e abbiamo avuto quasi il doppio delle richieste rispetto al 2019. Come già detto, si è notato che i genitori erano più preoccupati per il loro benessere e per quello dei loro figli. Nessuna preoccupazione infondata, visto che alla Consulenza + aiuto 147 le richieste di bambini e giovani sui conflitti con i genitori sono aumentate del 73%. Molti genitori sono anche preoccupati per ciò che il coronavirus significherà per i loro figli a lungo termine.

In che misura il coronavirus ha mostrato dove è necessario intervenire nel settore della famiglia?
A livello politico, la conciliazione tra lavoro e vita familiare deve essere migliorata. Nel campo della salute mentale e dell'educazione, è importante avere servizi facilmente accessibili e a bassa soglia. Genitori e bambini non devono essere lasciati soli. Il coronavirus ha dimostrato che non c'è nulla di cui vergognarsi nel cercare aiuto quando si nutrono grandi preoccupazioni o si vivono seri problemi.

E quali consigli generali potrebbero essere utili per i genitori?
Usare le risorse è estremamente utile in tempi di crisi. Invece di fissarsi su un problema, vale la pena cercare di attingere dalle proprie capacità genitoriali e dalle capacità dei propri figli di affrontare una situazione particolare. Cosa funziona ancora bene? Cosa porta gioia nonostante le limitazioni e cosa procura a me come genitore e a noi come famiglia nuova energia? Chi o cosa può sollevarci nella situazione attuale? Nella Consulenza per genitori ho spesso sperimentato che questo approccio rilassa e dà sollievo.

147.ch

CORONAVIRUS: LE TANTE PAURE

La pandemia di coronavirus ha colpito pesantemente tanti bambini e giovani. Soprattutto, è mancata l'interazione con i coetanei, che è importante per trovare la propria identità. C'è stato un forte aumento del numero di interventi di crisi che hanno dovuto essere avviati dal team di consulenza.

«La situazione pandemica è stata molto sentita nelle nostre sessioni di consulenza l'anno scorso», dice Michelle Wolf, responsabile del programma di salute mentale - Consulenza e Sostegno di Pro Juventute Svizzera. Questo è chiaramente evidente nel punto di contatto a bassa soglia 147.ch. Qui, le domande e le richieste di aiuto arrivano ogni giorno via telefono, SMS, e-mail e chat. È così che si manifestano le preoccupazioni e le paure, che sono un riflesso di ciò che preoccupa di più la giovane generazione.

La paura della solitudine

I bambini e i giovani sono particolarmente preoccupati per gli effetti delle misure prescritte. Le limitazioni nella vita sociale risultano particolarmente drastiche a questa età. «L'interazione con i coetanei è centrale per lo sviluppo e la formazione dell'identità dei giovani», dice Michelle Wolf. Molti giovani in cerca di aiuto si sono sentiti soli e preoccupati per le amicizie che non potevano più essere vissute. La paura di perdere gli amici è stata una questione importante, con un aumento del 93% rispetto all'anno precedente. Altri si sono chiesti come fare a crearsi dei nuovi amici o come sopportare la solitudine.

Le restrizioni legate al coronavirus hanno anche messo a dura prova le strutture familiari. Le famiglie hanno trascorso più tempo a casa, e questo ha esacerbato il potenziale di conflitto. Il team di consulenza si è trovato di fronte a richieste di giovani in cui i toni aggressivi e la rabbia erano accentuati. Allo stesso modo, enomeni di opposizione alle figure genitoriali, fino a episodi di violenza domestica, si sono resi più evidenti. A causa della situazione eccezionale che si è protratta per diversi mesi, lo stress psicologico e i conflitti familiari sono aumentati e il team di consulenza ha dovuto intraprendere azioni più decise e interpellare organizzazioni di emergenza come i servizi di ambulanza e la polizia. Mentre nel 2019 ci sono stati 57 interventi di crisi, nel 2020, c'è stato quasi un raddoppio, con circa 100 casi.

70

Percento di consulenze in più ha sono state effettuate l'anno scorso dal team di consulenza 147.ch sul tema dei conflitti familiari.

100

Volte l'anno scorso, il team di consulenza del 147.ch ha dovuto prestare servizio di soccorso per giovani a rischio di suicidio.

Stati d'animo depressivi

Infine, la situazione pandemica ha avuto un impatto generale sulla psiche dei bambini e dei giovani. I dubbi sull'autostima, i disturbi del sonno o dell'alimentazione e le paure che i parenti si ammalassero sono aumentati. Più spesso che nell'anno precedente, ci sono stati contatti con il 147 a causa di stati depressivi o malattie mentali (+ 21%).

Altri si sono sentiti estremamente sotto pressione a scuola nel tenere il passo in condizioni più difficili o per trovare uno stage professionale. «I miei pensieri arrivano al punto di influenzare la mia salute, causando uno stress costante soprattutto nella situazione del coronavirus», ha scritto un 18enne via sms al 147.

Le condizioni dovute al coronavirus hanno avuto un effetto particolarmente aggravante su quelle famiglie che stavano già lottando con una situazione di vita difficile prima della pandemia. La poca sicurezza finanziaria, le difficili condizioni di lavoro dei genitori o un piccolo appartamento senza possibilità di ritiro si sono rivelati doppiamente stressanti nella situazione pandemica. Per Michelle Wolf, è chiaro: «Nell'ottica del benessere dei bambini e dei giovani e delle loro prospettive future, occorre prestare maggiore attenzione ai bisogni di coloro che già prima del coronavirus dovevano affrontare sfide particolari.»

Consulenza 147

I bambini e i giovani possono contattare i consulenti di Pro Juventute 24 ore su 24 e parlare delle loro crisi, preoccupazioni e problemi semplicemente componendo il 147 (telefono, SMS), via e-mail e chat (147.ch). Non devono lasciare il loro nome e la loro richiesta sarà trattata in modo confidenziale.

Parlare con un consulente a cui possono dire tutto e che li prende sul serio può già disinnescare una situazione pericolosa e rafforzare i giovani. Il 147 è un importante punto di contatto che è molto utilizzato e offre anche una mano quando è necessario attivare un intervento di crisi nelle emergenze. L'offerta è valida per le tre lingue nazionali tedesco, francese e italiano. Le chiamate o gli SMS al numero di emergenza 147 sono gratuiti e non compaiono sulla bolletta del telefono.

Avere una controparte

Nonostante l'aumento degli interventi di crisi, che pongono costantemente nuove sfide al team di consulenza professionale, il sostegno del 147 avviene ancora in larga misura ad un livello relativamente discreto, ma non meno importante. Centinaia di bambini e giovani sono stati aiutati anche l'anno scorso dai consulenti che hanno prestato ascolto, sono stati presenti, hanno dato consigli e incoraggiato l'auto-iniziativa di chi era in cerca di aiuto. «Con 147.ch, i bambini e i giovani hanno la possibilità di condividere anonimamente le loro preoccupazioni e paure a qualsiasi ora del giorno e della notte», spiega Michelle Wolf, aggiungendo: «e hanno una controparte che li ascolta attentamente e li prende sul serio. Questo ha significato molto, e ha aiutato a disinnescare l'anno scorso molte situazioni stressanti e a responsabilizzare i giovani.»

Le consulenze del 147 nell'anno del coronavirus in cifre

93
Percento di consulenze in più per la paura di perdere gli amici

40
Percento di consulenze in più sulla salute mentale nella seconda ondata da ottobre a dicembre 2020

37
Percento di consulenze in più sulla solitudine durante tutto l'anno

23
Percento di consulenze in più sulla scelta della professione

70
Percento di consulenze in più sulla violenza domestica durante il primo lockdown tra marzo e maggio 2020

17 000
Erano i giovani disoccupati nel gennaio 2021, nell'anno precedente erano
5000 in meno

INTERVISTA

a Solène Chevalley, consulente presso il 147.ch della Svizzera occidentale

Quali sono state le sfide dell'anno del coronavirus del servizio consulenza 147?

La sfida più grande è stata ed è quella di continuare a sostenere i giovani, anche quando sono messi a dura prova dalle numerose misure adottate dalle autorità. Per fornire un servizio di qualità credo che sia essenziale prendersi cura di sé stessi e in particolare della propria salute mentale, che quest'anno è stata messa a dura prova per tutta la popolazione e quindi anche per il team di consulenti del 147. Quindi la sfida è che possiamo essere presenti per le difficoltà dei giovani e possiamo trovare nuovi modi per noi stessi per ricaricare le nostre batterie.

Qual è stata una richiesta tipica che ti vi ha tenuto occupati l'anno scorso?

Spesso avevamo al telefono giovani emotivamente provati. Le restrizioni su molte attività ricreative hanno reso difficile per molti giovani continuare a godersi la vita quotidiana.

Come ha potuto aiutare queste persone?

Mi sembra che offrire un ascolto di qualità e confermare ciò che sentono faccia già molto bene. In una seconda fase, accompagno le persone in modo che possano identificare le risorse disponibili intorno a loro o suggerisco ulteriori offerte di aiuto.

Ci sono altri appelli o particolari richieste di aiuto a cui ha dovuto rispondere?

I pensieri suicidi l'anno scorso erano più rilevanti che in passato nelle conversazioni con i giovani. Inoltre, i conflitti tra genitori e bambini e giovani sono un argomento che è stato sollevato spesso, specialmente nelle nostre Peer-chat.

Ha incontrato nuove aree problematiche scaturenti della situazione pandemica che potrebbero essere state trascurate fino ad ora?

La pandemia ha evidenziato la necessità di prendersi cura della propria salute anche in ambito psicosociale e la difficoltà di accesso a strutture a questo scopo appositamente organizzate. Molti giovani o genitori che avrebbero voluto ricevere una consulenza non hanno potuto farlo o hanno dovuto aspettare settimane o addirittura mesi. Questo aumenta il rischio di peggioramento dei problemi di salute mentale. La decisione del Consiglio federale di cambiare il modello di remunerazione della psicoterapia è un buon inizio per ridurre questo problema.

Cosa si augura per i bambini e i giovani dopo questo anno-coronavirus?

Spero che trovino la libertà di vivere secondo i loro bisogni di giovani. E spero anche che questa crisi che hanno attraversato non sia vana, ma che si individuino e si risolvano i problemi della nostra società. Penso in particolare all'accesso alle cure psicologiche, al modello economico, che a volte mette in secondo piano la salute, e alle questioni ambientali.

Digitalizzazione

AMPIO CONSENSO PER LE OFFERTE ONLINE

Pro Juventute Svizzera ha reagito rapidamente e con la voglia di sperimentare nuove soluzioni alla situazione pandemica e ha adattato digitalmente il suo lavoro di prevenzione dell'educazione ai media e le prove di colloquio. La risposta è stata molto buona. Molte offerte sono state completamente prenotate in poco tempo.

Rafforzare la competenza mediatica dei bambini e dei giovani è più che mai necessario e richiesto nell'era dei canali digitali che presentano opportunità così come rischi. Da più di dieci anni, Pro Juventute Svizzera ha sviluppato competenze in questo campo con offerte collaudate che sono state finora realizzate principalmente sul posto con bambini, giovani e insegnanti.

Con la chiusura delle scuole e le altre misure Covid19, le consuete procedure sono state improvvisamente messe in discussione. «I regolamenti dell'UFSP, continuamente adattati, sono stati una sfida enorme per il team e hanno richiesto un grande lavoro di coordinamento», dice Simone Brunner, responsabile del dipartimento Formazione e Informazione di Pro Juventute Svizzera. «Ma volevamo davvero mantenere il contatto con i bambini, i giovani e i genitori e i nostri servizi il più possibile.» Questo significava passare a formati online anche nel processo di insegnamento.

Consigli per gestire i media digitali

Molto bene hanno funzionato gli eventi online «Bambini, giovani e media digitali». I genitori e le persone di riferimento hanno ricevuto informazioni e consigli su come gestire i media digitali nella vita quotidiana della famiglia sulla base di esempi concreti. Il primo evento digitale è stato completamente prenotato in poco tempo. «È stato bello constatare la rapidità con cui i partecipanti hanno trovato il modo di gestire l'interattività. Sono state poste domande e si è discusso», spiega Simone Brunner. Un totale di 49 eventi per genitori, dieci dei quali digitali, hanno raggiunto circa 2000 persone.

Anche i workshop dei pro dei media per bambini e giovani sono stati spostati online. Qui, gli esperti di Pro Juventute hanno affrontato vari aspetti della gestione dei media digitali. Gli/le allievi/e hanno discusso le opportunità e i pericoli dei media digitali e riflettuto sull'uso che loro fanno dei media. Le lezioni online sono state progettate dagli specialisti di Pro Juventute e realizzate sulla piattaforma

2300

Allievi e allieve hanno potuto approfittare delle prove di colloquio grazie a Pro Juventute.

220

workshop sono stati organizzati da Pro Juventute online e nelle scuole sul tema della competenza mediatica.

«SchlauMeier» e Feriennet e sono state molto ben sfruttate. Includendo le offerte online del Divertimento in vacanza (Ferienplausch), sono stati coinvolti un totale di circa 10 000 bambini.

Colloqui di presentazione e scelta della professione
Nel programma «Passaggio dalla scuola al lavoro», le prove di colloquio sono state effettuate per la prima volta in modo digitale. Durante la simulazione di colloqui con volontari specificamente preparati, i giovani hanno imparato e sperimentato a cosa fare attenzione e come comportarsi nel modo più realistico possibile. Con sempre più aziende che si spostano verso il reclutamento digitale e vogliono che chi cerca lavoro si candidi online, queste simulazioni sono molto efficaci. L'anno scorso si sono tenute 158 prove di colloquio in tutta la Svizzera, otto delle quali digitali. Circa 2300 allievi e allieve hanno beneficiato di questa offerta.

I consigli per le domande relative alle scelte della professione, che sono stati rivisti e adattati da Pro Juventute alla situazione determinata dal coronavirus, hanno attirato molta attenzione. Sono state mostrate alternative agli stage professionali limitati (www.projuventute.ch/it/genitori/scuola-e-istruzione/stage-professionale-corona) o elargiti consigli su come i giovani possono affrontare i rifiuti

Competenza mediatica

I media digitali e le forme di comunicazione digitale sono onnipresenti nella vita quotidiana. I bambini e i giovani, ma anche i genitori e le persone di riferimento sono messi alla prova per affrontarli in modo costruttivo e significativo. Per questo Pro Juventute ha sviluppato delle offerte in questa direzione:

- Il workshop per professionisti dei media per bambini e giovani è un complemento ideale per la materia scolastica «Media e Informatica». Si apprende un uso rispettoso, creativo e critico dei media digitali.
- Il test per professionisti dei media per le scuole serve a valutare la competenza mediatica di una classe. Gli insegnanti ricevono link per unità didattiche, materiali supplementari e ausili.
- Gli eventi per i genitori professionisti dei media mostra i modi in cui i genitori possono specificamente promuovere un uso responsabile e sano dei media da parte dei loro figli.

(www.projuventute.ch/it/genitori/formazione/rifiuto-candidatura-apprendistato) e come possono essere sostenuti al meglio.

È richiesto talento nell'improvvisare

La situazione pandemica ha motivato il team dando un impulso positivo ad agire, a concettualizzare digitalmente le offerte molto più velocemente del previsto, nota Simone Brunner - e quindi ad approfittare anche del lato positivo dalle circostanze dovute al coronavirus. È stata impressionata dalla motivazione degli insegnanti per le offerte online e dal talento d'improvvisazione per far funzionare il tutto.

Gli eventi online con i genitori nelle aree della competenza mediatica e finanziaria (gestione del denaro e consumo) sono stati così promettenti che ora sono stati inclusi nel programma standard. Anche le prove di colloquio sono disponibili online nel programma standard. Offerte più specifiche per bambini e giovani, d'altra parte, vengono continuare fornite a livello locale, quando possibile. Molte scuole non sono ancora pronte in termini di infrastrutture per organizzare senza problemi le offerte online, dice Simone Brunner. «La cosa più importante è che le scuole vedano il valore aggiunto del fatto che i bambini e i giovani possano parlare con professionisti esterni faccia a faccia e porre loro domande.»

Passaggio dalla scuola al lavoro

Oltre alle domande generali sull'educazione o sui bisogni dei bambini e dei giovani, Pro Juventute è anche un punto di contatto competente per la fase scolastica e formativa. Offre informazioni e offerte che riguardano la vita scolastica quotidiana, le scelte professionali o i cambiamenti fisici e psichici dei bambini e sostiene i genitori che vogliono accompagnare i loro figli durante questa importante fase.

Un'offerta efficace è rappresentata dalle prove di colloquio gratuite, con le quali ogni allievo può esercitarsi in un colloquio di presentazione, accompagnato da specialisti con esperienza professionale. I giovani imparano cosa cercano le aziende di formazione quando selezionano gli apprendisti. Ricevono consigli e suggerimenti per i documenti di candidatura e un feedback sul colloquio.

Ci sono, inoltre, altre offerte regionali sul tema del passaggio dalla scuola al lavoro, per esempio in Ticino. Un progetto di mentoring si occupa di figure di identificazione adeguate per i giovani (https://www.projuventute.ch/it/fondazione/uffici-regionali/progetto-mentoring). Altri progetti mirano a creare nuovi posti di lavoro (https://www.projuventute.ch/it/fondazione/uffici-regionali/aaa-apprendisti-cercansi) o a preparare i giovani per il recupero della licenza di IV media alla fine della scuola dell'obbligo (www.projuventute.ch/de/stiftung/regionen/recupero-licenza-iv-media).

INTERVISTA

a Dara,
partecipante Programma Mentoring Ticino

Perché ti sei rivolto a Pro Juventute l'anno scorso? Cosa avevi in mente?
Per un sostegno nella ricerca di un posto di apprendistato o di lavoro, e consigli per l'orientamento nel mio progetto di vita. Anche la possibilità di avere relazioni con persone del luogo mi aiuta a migliorare il mio italiano e conoscere meglio la cultura locale (l'anno scorso avevo soprattutto contatti con miei connazionali turchi).

Quali servizi hai usato?
L'anno scorso e precedentemente ho avuto relazioni con SOS, il servizio sociale comunale e l'USSI e più recentemente con la scuola arti e mestieri di Trevano per l'iscrizione, e con il programma Pro Juventute per il corso di licenza di scuola media.

Sei soddisfatto di come ti hanno supportato? Perché?
Son molto soddisfatto, perché prima di iniziare l'accompagnamento avevo delle informazioni sulle possibilità del mio futuro solo parziali e non coordinate. Da quando ho cominciato l'accompagnamento insieme al mentore ho potuto organizzare e capire in modo globale le opzioni per il mio futuro, in modo da poter prendere delle decisioni concrete.

Cosa hai apprezzato particolarmente?
Fino a prima del programma mentoring non avevo trovato persone che si interessassero ai miei problemi dal punto di vista personale o emotivo. Poi con l'accompagnamento con il mentore invece percepisco un interesse molto più personale.

Quali sono i tuoi piani per i prossimi anni? Cosa non vedi l'ora di fare?
In questo momento vorrei trovare un lavoro (anche come apprendista) o iniziare una scuola di formazione, anche per poter avere la possibilità di recarmi in Turchia per visitare i parenti e amici (attualmente con il permesso B politico non lo posso fare).
Immagino la mia vita in futuro qui in Svizzera perché la considero ormai casa mia.

GLI UFFICI REGIONALI DI PRO JUVENTUTE

I cinque uffici regionali di Pro Juventute rafforzano l'impatto dei programmi nazionali in tutte le regioni della Svizzera e allo stesso tempo garantiscono il solido radicamento locale dei servizi. Dopo gli uffici regionali esistenti in Ticino e nella Svizzera occidentale, negli ultimi due anni sono entrati in funzione gli uffici regionali nella Svizzera centrale, nell'Altopiano e nella Svizzera orientale.

I cinque uffici regionali di Pro Juventute si occupano della diffusione a livello locale delle offerte nazionali, per una gestione competente dei media e dei consumi e per le prove di colloquio nelle scuole, come impegno contro la disoccupazione giovanile. Gli uffici regionali offrono anche servizi aggiuntivi nelle diverse regioni, come i Lasciapassare vacanze locali, che danno ai bambini e ai giovani l'opportunità di trascorrere le loro vacanze in modo sensato e stimolante.

Il modello di ufficio regionale collega strettamente le organizzazioni regionali di Pro Juventute alla fondazione nazionale in termini organizzativi. In questo modo lo sforzo di coordinamento tra la fondazione nazionale e le organizzazioni regionali è minimo. Inoltre, questo modello permette di sfruttare le sinergie nella raccolta di fondi, nel posizionamento del marchio Pro Juventute in termini di contenuti e nelle funzioni di supporto come l'informatica, la contabilità e le risorse umane. Il modello degli uffici regionali garantisce l'accesso ai servizi e ai programmi di Pro Juventute a favore dei bambini e dei giovani in tutte le regioni della Svizzera. Allo stesso tempo, assicura una presenza tra i volontari locali, presso le scuole, le agenzie governative, le imprese e in altre categorie.

Il team dell'ufficio regionale della Svizzera occidentale è attivo a Losanna, quello dell'ufficio regionale del Ticino a Giubiasco. Le sedi degli uffici regionali di lingua tedesca si trovano a Berna (ufficio regionale dell'Altopiano), a Lucerna (ufficio regionale della Svizzera centrale) e a Herisau (ufficio regionale della Svizzera orientale).

Ufficio regionale Ticino

La Fondazione Pro Juventute è presente in tutte le regioni linguistiche della Svizzera. Le attività di Pro Juventute alle nostre latitudini, promosse da una quindicina di collaboratori attivi sostenuti da una sessantina di volontari, si inseriscono nel cono d'ombra generato dalla strategia nazionale che vede, soprattutto, il perseguimento di tre distinti obiettivi educativi: sostenere i bambini, i giovani e le famiglie affinché possano sviluppare un profilo identitario solido ed equilibrato; proporre esperienze educative significative che offrano ai fanciulli e ai giovani l'opportunità di pensare ed agire per contribuire a costruire una società anche a misura di bambino; operare per offrire a tutti i bambini, in tutta la Svizzera e in ogni settore, le medesime occasioni educative necessarie alla loro crescita e al loro sviluppo.

Per far questo, Pro Juventute Svizzera italiana ha un Progetto pedagogico (un Progetto educativo), fatto di obiettivi, metodi e mezzi atti al loro perseguimento. I progetti e le attività educative sono quindi lo strumento principale per perseguire e raggiungere detti scopi; si tratta di azioni educative coerenti, finalizzate alla crescita e allo sviluppo dei nostri bambini e dei nostri giovani affinché questi possano poi – secondo le modalità da loro stessi scelte – inserirsi agilmente (e criticamente) nella società che sarà chiamata alla responsabilità di accoglierli.

A farla da padrone, se così si può dire, è quindi il tema dell'Educazione alla cittadinanza, intesa come strumento per comprendere, maturare ed esercitare le giuste libertà e la necessaria solidarietà nei confronti delle cose e delle persone che, nel nostro Paese, necessitano – oggi forse più che mai – di essere riconsiderate nella loro profonda natura.

In questo modo Pro Juventute Svizzera italiana nutre la dichiarata ambizione di riportare il tema dell'educazione (che non è solo protezione dell'infanzia) al cuore degli interessi e delle azioni di tutti i potenziali partner privati e istituzionali intenzionati a condividere un ideale – quello dell'educazione dei nostri bambini – che non potrà mai posizionarsi che al vertice delle nostre preoccupazioni di cittadini.

Dal mondo della scuola al mondo del lavoro…
Il mondo del lavoro si presenta oggi come davvero diverso da quello a cui, fino ad alcuni anni fa, eravamo abituati. I giovani che desiderano iniziare un apprendistato sono confrontati con un contesto che corre a tutta velocità verso mete o obiettivi fino a ieri del tutto inimmaginabili. Il paradigma in cui questo universo si sta sviluppando è quello della complessità.

Sempre più difficilmente le famiglie riescono quindi a districarsi nella giungla di offerte di stages, formazione, formazione continua, aggiornamenti di ogni genere; davanti a tale offerta è facile cadere in confusione, farsi prendere dalla fretta – per timore, come si suol dire, di restare indietro – e scegliere male o, peggio ancora, lasciar scegliere agli altri. Uno degli aspetti principali di questo problema non risiede tanto nella difficoltà a trovare un posto di tirocinio e cominciare un'esperienza di apprendistato (in Ticino, sono davvero pochissimi i giovani che non trovano una collocazione professionale come apprendisti); la vera difficoltà sta… nel riuscire a mantenerlo. Sono infatti moltissimi i contratti di tirocinio che, già alla fine del primo anno, vengono sciolti. I motivi sono molti e di vario tipo.

Quasi mai, però, detta interruzione è dovuta al fatto che la professione scelta "non piace più", quanto piuttosto alla difficoltà, da parte del giovane, di costituirsi un nuovo profilo identitario, quello, appunto, di un giovane in formazione. Pro Juventute è quindi attiva e sostiene i giovani nel delicato momento del passaggio dal mondo della scuola al mondo del lavoro e nelle loro iniziali esperienze nella nuova realtà. Vista la complessità del contesto professionale odierno, ci si deve prendere cura del giovane/della giovane nei suoi primi, incerti passi in azienda per fare poi in modo che le iniziali difficoltà non siano la causa di un immediato abbandono, di una rinuncia a proseguire e a mantenere fede all'impegno assunto ma che si trasformino in un'occasione di maturazione, di sviluppo e rafforzamento della propria personalità e individualità.

… dentro al mondo del lavoro per fare educazione…
Le occasioni che abbiamo avuto di poter operare con dei giovani in formazione (in apprendistato) sono state molte, e ben definite. Attraverso il lavoro concreto, costante e continuo, direttamente in azienda, abbiamo avuto la possibilità di accompagnare dei giovani durante il momento delicato del passaggio dall'esperienza scolastica a quella professionale. Insieme con gli apprendisti, abbiamo riflettuto e maturato esperienza attorno a concetti quali: il lavoro, l'esercizio delle nuove responsabilità, il rapporto con gli adulti, il mondo imprenditoriale, la cura nel fare le cose, le prospettive professionali, e molto altro ancora. La crisi pandemica ci ha offerto l'occasione di poterci confrontare con i giovani – e lavorando molto bene con degli imprenditori davvero visionari, con i quali siamo sempre stati in ottimi rapporti– su tutto quanto stava accadendo, sulle novità della situazione venutasi a creare, sugli strumenti, sia pratici che intellettuali, per poterla interpretare al meglio. Alcuni esempi: la stretta collaborazione con la categoria professionale degli spedizionieri SpedLogSwiss Ticino, oppure l'avvio di un progetto di lavoro comune sul piano educativo con l'Associazione degli industriali ticinesi AITI o, ancora, con la Fondazione III millennio, istituzione attiva in ambito di formazione professionale.

Con i bambini e i giovani in altri progetti

Pro Juventute Svizzera italiana ha proposto ai bambini, ai giovani e alle famiglie ticinesi numerose attività per alcune migliaia di ore di diretto lavoro educativo. Oltre che ai progetti legati allo sviluppo di competenze finanziarie e di competenze nell'uso dei nuovi media, abbiamo avuto l'occasione di proporre in alcune scuole ticinesi il progetto «Filo-so-fare» che – lo dice il titolo stesso – si pone l'obiettivo di tematizzare questioni di base quali il valore del bene, il senso del male, il bello, il brutto, i concetti di giustizia, ingiustizia e molto altro ancora, con bambini delle scuole dell'infanzia, elementare e ragazzi delle medie. Abbiamo poi fatto ulteriormente crescere il progetto «Impariamo a studiare» che si pone l'obiettivo di offrire ai ragazzi di scuola media (ma anche giovani in apprendistato) delle strategie per sviluppare un proprio, personale e individuale metodo di studio. Il «Progetto Mentoring», che si occupa di sostenere i giovani in un periodo di difficoltà esistenziale per un periodo che va dai sei ai dodici mesi di accompagnamento individualizzato, ha ulteriormente sviluppato le sue attività, andando così a creare i presupposti per l'apertura di una nuova sede di lavoro per le Tre Valli a Biasca (sede che si accompagna a quelle di Chiasso, Paradiso, Locarno e Bellinzona). Idem, per quanto attiene al progetto «Recupero di licenza di IV media» attraverso il quale poco meno di una cinquantina di giovani hanno potuto cimentarsi in un percorso formativo della durata di quasi sei mesi sfociato nell'ottenimento della licenza di IV media, certificato conseguito presentandosi all'esame da privatisti. Oltre a questi progetti – a cui si accompagnano altre attività legate al sostegno concreto in situazioni di difficoltà, l'aiuto nella ricerca di un'occasione formativa, la consulenza, l'ascolto attivo, e altro ancora – ci sono stati momenti di lavoro nell'ambito delle pubbliche relazioni, conferenze, redazione di articoli, presenza sugli organi di stampa e partecipazione a dibattiti e discussioni pubbliche. La partecipazione a gruppi di lavoro istituzionali (quali ad esempio, alcune Commissioni cantonali), hanno poi completato il quadro delle azioni educative sviluppatesi all'interno della prospettiva tracciata dalla Strategia e dal Progetto pedagogico di Pro Juventute Svizzera italiana.

Un altro esempio: il Centro Giovani E20

In vista del 25° anniversario del Centro E20 di Cevio che cadrà nei prossimi mesi, per Pro Juventute Svizzera italiana rimane prioritario continuare a offrire ai giovani un luogo d'incontro in Valle «stravolgendo» e rinnovando il centro pur mantenendo lo stesso spirito e la propria missione.
Il Centro E20 di Cevio per i giovani, nasce nel lontano 1996 da una precisa esigenza delle ragazze e dei ragazzi della Vallemaggia di avere un luogo di incontro e di condivisione di esperienze significative: un centro giovanile in cui stimolare la partecipazione attiva, l'interazione e la condivisione di esperienze legate all'educazione alla cittadinanza.

Sono centinai i giovani che hanno preso parte a questo progetto e lo hanno sviluppato tramite le numerose attività proposte, ideate e realizzate da loro stessi con l'aiuto degli animatori che l'hanno gestito in questi anni di attività. I tempi cambiano, i ragazzi crescono, diventano grandi e portano con loro delle esperienze personali legate al Centro che ricorderanno per tutta la vita. Al «centro» del lavoro che si svolge al Centro E20 stanno il giovane e il suo percorso nell'ottica della strategia di Pro Juventute basata sui diritti per l'infanzia e orientata allo sviluppo di una propria identità, alla partecipazione alla vita della comunità e alla creazione di nuove opportunità di esperienza.

Il Centro E20 è quindi uno spazio per tutti i giovani della Vallemaggia tra gli undici e i diciassette anni che in questo contesto godono di occasioni educative che possono mettere in risalto la loro creatività e la consapevolezza dei valori su cui fondare un'intera esistenza. I ragazzi che frequentano il Centro creano quindi di fatto una comunità di cittadini all'interno della quale sono ascoltati e coinvolti nelle attività organizzate.

Sotto la guida del responsabile dell'animazione, le attività che il centro propone ai ragazzi variano da momenti ludici che stimolano la concentrazione e la sana competitività, a riflessioni legate a temi attuali per prendere coscienza delle proprie emozioni, fino ad arrivare alla cura e al rinnovo degli spazi ricreativi per poter approfondire in maniera naturale e automatica i vari concetti di rispetto di sé, delle altre persone e degli spazi che ci circondano e ci accolgono.

Ufficio regionale Svizzera occidentale

Venerdì 13 marzo 2020 sono state chiuse le scuole e da quel momento gli studenti sono rimasti principalmente a casa. Lavoro e compiti, niente più incontri con gli amici, niente più sport di gruppo, niente più attività culturali: tutto questo ha rapidamente messo a dura prova la psiche dei giovani e dei loro genitori. Per l'ufficio regionale di Pro Juventute della Svizzera occidentale, che concentra il suo lavoro sul sostegno ai bambini e ai giovani tramite il 147.ch e sulle offerte relative al passaggio dalla scuola al lavoro, è stato necessario considerare immediatamente come accompagnare al meglio questi giovani attraverso la pandemia.

Le consulenze del 147.ch sono diventate molto richieste, molto più del solito. Molto rapidamente l'offerta è stata adattata, anche nella Svizzera francese. Il servizio Chatta con giovani della tua età ha raddoppiato la sua presenza ed è stato disponibile anche il lunedì sera e il giovedì sera. Nel Canton Vaud, il 147 è stato uno dei numeri di emergenza disponibili in quel particolare momento. E alla fine dell'anno, poco prima di Natale, un biglietto da visita speciale del 147.ch è stato distribuito in tutte le scuole del Canton Vaud per ricordare ai bambini e ai giovani l'offerta.

Apprendistato in vista

A metà marzo 2020, la ricerca di un apprendistato è diventata molto più difficile per gli studenti delle ultime classi della scuola dell'obbligo. E le prove di colloquio nelle scuole, che sono offerte in tutti i cantoni della Svizzera francese da dei volontari, sono state sospese. Fortunatamente, le attività previste sono state recuperate in autunno. Dopo la ripresa, è stato possibile effettuare le prove di colloquio negli edifici scolastici in 44 giorni di intenso lavoro distribuiti su sei mesi di tempo. Una maratona di successo di cui hanno beneficiato 858 studenti grazie agli sforzi di 169 volontari. Un servizio benvenuto in questo momento difficile per i giovani che lottano per costruire il loro futuro professionale.

Competenza finanziaria

Imparare a gestire il denaro e redigere un budget iniziale: con il gioco del budget di Pro Juventute, i giovani lo imparano a scuola. In gruppi, i giovani scoprono ad esempio i costi della cassa malati, del cibo e delle tasse, in modo giocoso. Ordinatelo velocemente!

Feriennet

Diversi Lasciapassare vacanze della Svizzera francese sono presenti sulla piattaforma per le offerte di vacanze Feriennet di Pro Juventute. Tuttavia, la maggior parte di loro ha dovuto annullare la loro offerta per l'estate del 2020 a causa della pandemia ma riprenderà la partecipazione quest'anno. La piattaforma Feriennet rende la gestione delle attività, delle iscrizioni e dei pagamenti facile sia per i genitori che per gli organizzatori.

Ufficio Regionale Svizzera centrale

Per l'ufficio regionale della Svizzera centrale, l'anno 2020 è stato illuminato da una stella speciale. Il team del direttore regionale Oliver Frei è riuscito a concludere il progetto regionale «stage sociale» con un highlight. Nell'ambito di questo progetto, numerosi studenti della scuola media specializzata hanno potuto svolgere uno stage in una fattoria o presso una famiglia. Nonostante il coronavirus,è stato possibile organizzare di nuovo due stage. Nel corso degli anni, numerosi studenti della Svizzera centrale hanno acquisito un'esperienza preziosa per la loro futura vita professionale. Hanno sostenuto attivamente la famiglia ospitante e hanno così acquisito conoscenze e competenze pratiche quotidiane.

Diffondere i programmi nazionali a livello regionale
L'ufficio regionale si è occupato in particolare di svolgere la funzione di moltiplicatore dei programmi nazionali nei Cantoni di Uri, Svitto, Lucerna, Zugo, Obvaldo e Nidvaldo. Con il sostegno della Banca Cantonale, nel Cantone di Lucerna sono stati organizzati tre incontri per i genitori sul tema «competenza finanziaria». Il team ha anche lavorato energicamente sulla nuova strategia. Nei prossimi anni, l'ufficio regionale sarà rafforzato nella veste di intermediario dei programmi nazionali a livello locale e come centro pilota per nuovi programmi.

Progetti per il prossimo festival culturale per bambini
Nell'ambito della partecipazione, il festival culturale dei bambini di Lucerna è stato pianificato con grande slancio. Purtroppo, a causa del coronavirus, l'evento è stato cancellato all'ultimo momento. Il festival permette ai bambini di partecipare attivamente e di scoprire diverse sfaccettature della cultura. Il team è fiducioso di poter riorganizzare l'evento per il 2021 e sarà lieto di proporre un Kultissimo colorato e di grande impatto.

Ufficio Regionale Altopiano

Il 1° gennaio 2020, l'ufficio regionale dell'Altopiano è partito con l'obiettivo di essere più vicino ai bambini, ai giovani e ai genitori dei Cantoni Argovia, Berna, Basilea Campagna, Basilea Città, Soletta e Vallese settentrionale attraverso i suoi servizi. L'istituzione dell'ufficio regionale e la definizione dei temi principali in linea con la strategia di Pro Juventute hanno determinato le attività delle prime settimane.

Valutazione del progetto ed estensioni

I progetti delle associazioni cantonali di Argovia e Soletta sono stati valutati e rivisti. Per esempio, l'assistenza individuale (Göttibatzen AG) è stata estesa a tutti i cantoni della regione. Anche il progetto «I giovani fanno visita ai bambini malati in ospedale» dovrebbe essere rilanciato. Nel Canton Soletta, questo è un progetto di lunga data che è stato gravemente colpito dalle restrizioni imposte dal coronavirus nel 2020.

Il lavoro dell'ufficio regionale dell'Altopiano si concentra sul dare ai giovani più voce in capitolo e coinvolgerli maggiormente: Una seconda peerchat (i giovani consigliano i giovani) è in fase di creazione a Basilea, e un consiglio regionale dei giovani appena fondato deve rispecchiare i progetti in corso e implementare le idee di progetto.

Iniziativa contro il bullismo

In collaborazione con Gesundheitsstiftung RADIX, l'Associazione Schulsozialarbeitsverband (SSAV) e Verband Schulleiterinnen und Schulleiter Schweiz (VSLCH), Pro Juventute ha lanciato il progetto pilota «Iniziativa contro il bullismo.» Per il momento, l'iniziativa sostiene 15 scuole nella lotta contro il bullismo. L'obiettivo è che la scuola diventi un luogo sicuro per tutti gli allievi, in modo che tutti i bambini e i giovani possano apprendere senza preoccupazioni. Una piattaforma di segnalazione anonima è disponibile per gli studenti delle 15 scuole pilota sul sito web 147.ch.

Vendita di panpepato

«Abbiamo avuto l'onore di vendere il panpepato per Pro Juventute. Pro Juventute ha anche un sito web: 147.ch/it. La nostra classe l'ha guardato. Lì abbiamo imparato molto sull'aiuto che offre Pro Juventute.»

Come Lara e Hailey di un paese argoviese, oltre 1 900 bambini di 87 classi scolastiche dell'Altopiano hanno partecipato alla vendita di panpepato nel novembre 2020. Sono stati venduti oltre 16 615 panpepati. Per ogni panpepato venduto, i bambini potevano trattenere un franco per le loro casse di classe. Vogliamo ringraziare i bambini e gli insegnanti per il loro grande impegno.

Ufficio regionale Svizzera orientale

Il nuovo ufficio regionale della Svizzera orientale ha sede a Herisau ed è il punto di riferimento dei Cantoni Appenzello Esterno e Interno, Glarona, Grigioni, Sciaffusa, San Gallo e Turgovia. Nella Svizzera orientale, il 2020 è stato dominato dalla trasformazione e dai preparativi per il lancio del nuovo Ufficio regionale a partire da gennaio 2021. Nel Canton Appenzello Esterno, l'Ufficio regionale della Svizzera orientale è ora responsabile dei Consultori genitori e bambino, nonché del Centro di consulenza genitori-bambino e per l'educazione. Entrambi i servizi sono stati precedentemente impostati professionalmente dall'associazione di Pro Juventute di Appenzello Interno e ora sono stati trasferiti alla Fondazione.

Due servizi di consulenza

Mentre i Consultori genitori e bambino sono rivolti ai genitori di neonati e bambini fino ai quattro anni, il Centro di consulenza genitori-bambino e per l'educazione si concentra su genitori, nonni e professionisti come consulenti professionali, insegnanti e maestri della scuola dell'infanzia. Entrambi i servizi di consulenza si svolgono per telefono e sul posto.

L'attenzione si concentra ora sul rafforzamento dell'Ufficio regionale per la Svizzera orientale. L'obiettivo è quello di radicare ancora più profondamente le offerte esistenti e di avviare ulteriori progetti in linea con le esigenze. A tal fine, si cerca di attuare e di mantenere attiva l'interazione con tutti gli attori locali della politica dell'infanzia e della gioventù, delle attività socioculturali giovanili e delle organizzazioni non governative.

Centro di consulenza per l'educazione

Quando si tratta di educare i figli, i genitori hanno molte domande. Il Centro di consulenza genitori-bambino e per l'educazione di Pro Juventute, su incarico del Canton Appenzello Esterno, fornisce consulenza e accompagna e supporta madri, padri e persone di riferimento di bambini e adolescenti, nelle questioni educative importanti.

Consultori genitori e bambino

I neo-genitori hanno molte domande. I Consultori genitori e bambino sostengono i genitori di 19 comuni del Canton Appenzello Esterno sin dalla nascita del loro bambino per ciò che riguarda l'allattamento, l'alimentazione, lo sviluppo e il monitoraggio della salute.

RAPPORTO FINANZIARIO

Il 2020 è stato per certi versi un anno speciale. All'inizio del secondo trimestre, lo scoppio della pandemia ha causato una grande incertezza sull'ulteriore corso degli eventi, sia dal punto di vista dei contenuti che da quello finanziario. Grazie al rapido adattamento alle mutate circostanze, anche l'esercizio 2020 è stato finanziariamente positivo. Grazie a misure supplementari nella raccolta di fondi, i ricavi sono passati da 18,7 milioni di franchi a 21,0 milioni di franchi rispetto all'anno precedente.

Conto d'esercizio 2020
Con un fatturato di 21,0 milioni di franchi (anno precedente 18,7 milioni di franchi) e costi per 20,6 milioni di franchi (anno precedente 20.2 milioni di franchi), il risultato operativo è stato di 0,4 milioni di franchi (anno precedente -1,5 milioni di franchi). Sia il lavoro del programma relativo ai contenuti che la continuazione dell'implementazione della strategia di digitalizzazione sono stati portati avanti e sviluppati ulteriormente. Inoltre, importanti servizi aggiuntivi, che sono diventati necessari a causa della pandemia, sono stati realizzati in breve tempo.
Lo sviluppo positivo delle entrate con solo un leggero aumento delle spese, porta a un risultato negativo del fondo a causa degli importi stanziati (sono stati contabilizzati nei fondi più stanziamenti di quanti ne siano stati prelevati). I fondi più alti che ne derivano garantiranno a loro volta la continuazione del lavoro nei prossimi anni.

Come si era già verificato nell'anno precedente, le oscillazioni dei prezzi dei titoli hanno avuto un impatto positivo sul risultato non operativo.

Lo straordinario successo è dovuto principalmente allo scioglimento delle ex associazioni Pro Juventute.

Bilancio/Fondi
Nel bilancio, l'impatto della realizzazione dei progetti d'investimento, principalmente dalla digitalizzazione e dalla modernizzazione dei locali, si riflette nell'attivo con un aumento dei beni immobili. Sul lato delle passività, l'aumento del capitale del fondo stanziato riflette l'effetto dell'alto livello delle entrate stanziate, che è stato superiore ai corrispondenti importi stanziati. Allo stesso tempo, questi fondi ci permettono di assicurare finanziariamente i nostri programmi e progetti.

Ufficio di revisione
KPMG AG, Räffelstrasse28, casella postale, CH-8036 Zurigo

L'anno di riferimento 2020 corrisponde all'anno civile 2020.

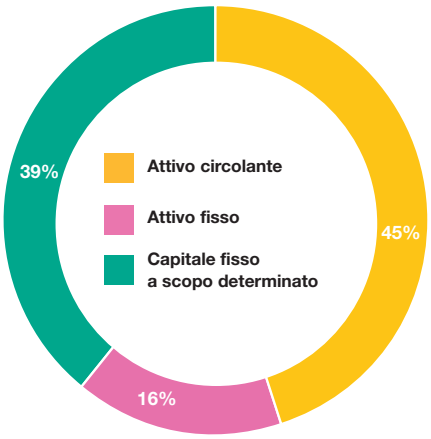
La contabilità è redatta secondo lo standard Swiss GAAP FER 21 per le organizzazioni senza scopo di lucro.

Il bilancio annuale e la relazione dettagliati sono disponibili sul sito www.projuventute.ch.

BILANCIO

Tutti i dati in 1000 CHF	31.12.2020	31.12.2019	Delta %
Attivi	**35683**	**35669**	**0,0**
Attivo circolante	**16022**	**18031**	**–11,1**
Liquidità	13671	14162	
Titoli	0	0	
Crediti da forniture e prestazioni	772	1287	
Altri crediti a breve termine	57	33	
Scorte	938	1478	
Ratei e risconti attivi	583	1071	
Attivo fisso	**5643**	**3377**	**67,1**
Immobilizzazioni finanziarie	3634	2823	
Immobilizzazioni materiali	727	192	
Immobilizzazioni immateriali	1282	363	
Capitale fisso a scopo determinato	**14018**	**14261**	**-1,7**
Passivi	**35683**	**35669**	**0,0**
Capitale di terzi a breve termine	**1988**	**3173**	**-37,3**
Debiti per forniture e prestazioni	366	802	
Altri debiti a breve termine	206	108	
Ratei e risconti passivi	980	1818	
Accantonamenti	436	445	
Capitale di terzi a lungo termine	**95**	**103**	**–8,2**
Capitale del fondo a scopo determinato	**19193**	**17904**	**7,2**
Capitale dell'organizzazione	**14407**	**14489**	**–0,6**
Capitale costitutivo	15	15	
Capitale libero	12'639	12913	
Capitale vincolato	1'753	1561	

Ripartizione attivi

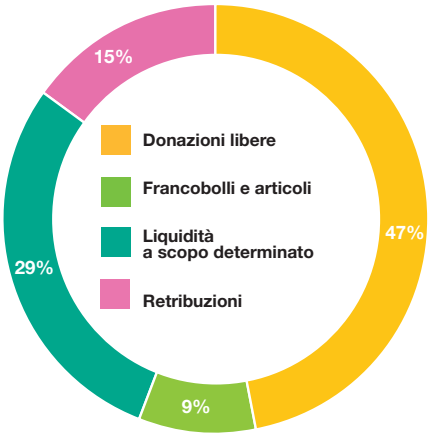


Ripartizione passivi

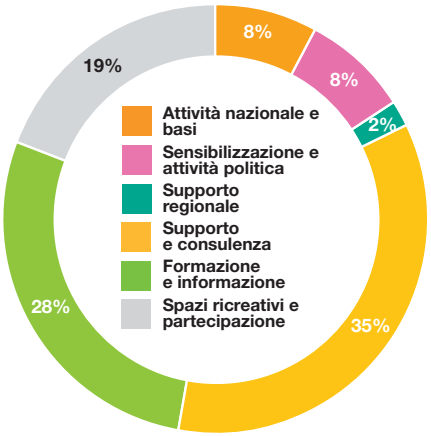
CONTO D'ESERCIZIO

Tutti i dati in 1000 CHF	2020	2019
Proventi	**20 998**	**18 718**
Proventi da liberalità	**16 004**	**13 743**
Proventi vincolati da liberalità	6074	4857
Proventi liberi da liberalità	9930	8886
Proventi dalla vendita di francobolli	**346**	**408**
Ricavo vendita francobolli	861	1486
- Costi di acquisto francobolli	-515	–1079
Proventi dalla vendita di articoli	**1564**	**1445**
Ricavo vendita articoli	3006	2766
- Costi d'acquisto articoli	-1441	–1321
Indennità per prestazioni fornite	**3084**	**3123**
Indennità per mandati pubblici	1148	1150
Indennità per prestazioni	1722	1884
Altri proventi operativi	213	89
Oneri	**-20 599**	**–20 239**
Contributi e liberalità	-1678	–1906
Costi per il personale	-11 932	–11 363
Costi per il materiale	-3506	–3556
Ammortamenti	-462	–367
Altri costi	-3021	–3048
Risultato operativo	**399**	**-1521**
Risultato finanziario	**84**	**162**
Successo esterno	**130**	**512**
Reddito non organizzativo	**384**	**532**
Spese non organizzative	**-254**	**-21**
Successo straordinario	**595**	**913**
Risultato annuo (senza fondi)	**1207**	**67**
Totale fondi	**-1289**	**-99**
Uscito da fondi a scopo specifico	6452	6729
Assegnazioni fondi a scopo determinato	-7741	-6828
Ris. annuo prima della variaz. del capitale dell'organizz.	**-82**	**-33**
Totale capitale vincolato	**-192**	**-487**
Prelievi capitale vincolato	29	0
Assegnazioni capitale vincolato	-221	-487
Risultato annuo	**-274**	**-520**
Uscito/Assegnazioni capitale libero (generato)	274	520
Risult. annuo dopo variazione capitale organizzazione	**0**	**0**

Liquidità libera e a scopo determinato



Distribuzione della liquidità in base al tema dell'attività



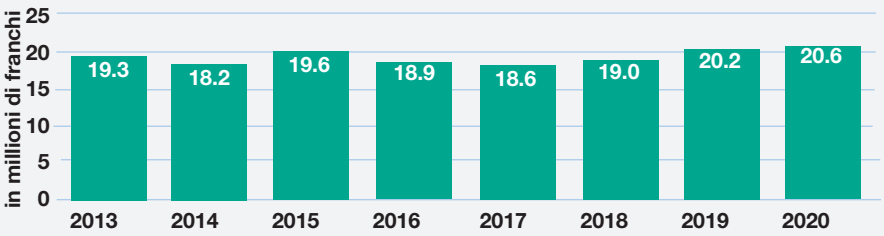
PRO JUVENTUTE IN CIFRE

Nel 2020, il lavoro della fondazione nazionale ha permesso a Pro Juventute di investire 20,6 milioni di franchi nel lavoro a favore dei bambini e dei giovani in tutta la Svizzera.

Queste spese sono in gran parte coperte da donazioni e sovvenzioni (16 milioni di franchi), vendita di articoli (1,5 milioni di franchi), onorari per servizi resi (3,1 milioni di franchi) e vendita di francobolli (0,4 milioni di franchi).

La Fondazione Pro Juventute genera così oltre l'80 percento delle sue entrate attraverso le donazioni e la vendita di articoli (comprese le Lettere ai genitori) e francobolli.

Spese a favore dei bambini e dei giovani



90 000

persone in Svizzera sostengono il lavoro di Pro Juventute come donatori

68

Partner aziendali e 64 fondazioni hanno sostenuto il lavoro di Pro Juventute

240

Collaboratori di Pro Juventute si sono impegnati a favore dei bambini, dei giovani e del loro ambiente

ORGANIZZAZIONE

CONSIGLIO DI FONDAZIONE

Barbara Schmid-Federer
Presidente
Männedorf

Stefan Portmann
Vicepresidente
Rüschlikon

Hansjürg Appenzeller
Thalwil

Sabrina Gendotti
Lugano

Franziska Hügli
Muri vicino a Berna

Roselien Huisman
Uitikon

Philip Jaffé
Sion

Estelle Papaux
Lausanne

Dagmar Pauli
Zurigo

Hans-Ulrich Pfyffer
Wohlen AG

Heidi Simoni
Röschenz

Josef Felder
Socio onorario
Bürgenstock

Mandati e comunicazioni dei membri del Consiglio di fondazione rilevanti per l'attività di Pro Juventute vengono pubblicati

DIREZIONE

Katja Schönenberger
Direttrice

Vincent Raemy
Vicedirettore
Responsabile Servizi centrali e finanze

Stéphanie Kebeiks
Responsabile Fundraising & Partenariati

Marco Mettler
Responsabile Programmi

Flavien Meyer
Leiter Digital Innovation & ICT

PROSPETTIVA

Guardiamo indietro a un anno ricco di eventi e siamo cautamente ottimisti per il futuro. In qualità di più grande fondazione svizzera per bambini e giovani, il lavoro di Pro Juventute continua senza sosta. Siamo impegnati a garantire che le preoccupazioni dei bambini e dei giovani continuino ad essere ascoltate durante la pandemia. Con il suo servizio di consulenza 147.ch, Pro Juventute è presente per tutti i bambini in Svizzera 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Dall'inizio della crisi, i professionisti nelle nostre consulenze hanno sentito quanto le restrizioni della vita quotidiana abbiano colpito soprattutto i giovani. Allo stesso tempo, abbiamo notato come i giovani abbiano mostrato solidarietà con i gruppi a rischio e sostenuto le misure adottate per contenere la pandemia. È importante riconoscere e premiare la pazienza e la solidarietà della generazione più giovane quando vengono prese determinate decisioni.

Più voce in capitolo e competenze per il futuro
Nel febbraio 2021, la Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio degli Stati ha dato il via libera al voto a 16 anni. Un segno importante per una maggiore voce in capitolo della giovane generazione. Pro Juventute sostiene il progetto, soprattutto perché dà più peso alle preoccupazioni della generazione più giovane.

I sondaggi attuali mostrano che i giovani sono preoccupati per il futuro. Nel gennaio 2021, 17 000 giovani erano disoccupati. Per sopravvivere nel mondo del lavoro, i giovani hanno bisogno di interesse, curiosità e disponibilità ad affrontare questioni complesse. I bambini, che siano femmine o maschi, sviluppano una curiosità precoce per i fenomeni naturali, le questioni matematiche, scientifiche e tecniche. Anche se sono proprio queste competenze ad essere molto richieste sul mercato del lavoro, pochi giovani in Svizzera scelgono di formarsi in questi settori. Insieme a digitalswitzerland, Pro Juventute ha quindi lanciato l'iniziativa «Future Skills». La campagna mostra modelli di ruolo e prepara i bambini e i giovani a riconoscere le loro competenze e a modellare il futuro di conseguenza.

L'app di Pro Juventute rafforza la competenza mediatica
Non è un segreto che i bambini più giovani amano usare i telefoni cellulari, i social media e i servizi di messaggistica. Pro Juventute vuole accompagnarli nei loro primi passi nel mondo digitale e per questo ha lanciato l'app wup nella Svizzera tedesca nel marzo 2021. Entro la fine dell'anno, l'applicazione sarà introdotta anche nella Svizzera francese e in Ticino. Utilizzando l'intelligenza artificiale, l'app rileva contenuti e foto inappropriati e risponde a bullismo, insulti e altri contenuti problematici. L'app accompagna, non controlla o sanziona nulla, ma dà consigli e quindi promuove la competenza mediatica.

Tutto questo dimostra come stiamo lavorando senza sosta ogni giorno per raggiungere i bambini e i giovani in modo ancora più efficace attraverso offerte al passo con i tempi che forniscono un vero valore aggiunto.

Senza la vostra preziosa donazione, questo però non sarebbe possibile. Vi ringrazio di cuore per il vostro sostegno, anche a nome dei miei motivati collaboratori e dei bambini e dei giovani in Svizzera.

Katja Schönenberger
Direttrice

GRAZIE MILLE!

Il lavoro di Pro Juventute non sarebbe possibile senza i generosi contributi dei nostri donatori privati, delle aziende, delle fondazioni, della Confederazione, dei cantoni, dei comuni e delle associazioni. A nome di tutti coloro che ci sostengono, ecco alcune dichiarazioni dei nostri partner:

Benjamin Heimgartner

Responsabile marketing, CONCORDIA

«In quanto assicuratore per le famiglie, la CONCORDIA prende sul serio la sua responsabilità nei confronti di genitori e figli. Grazie alla sua partnership con Pro Juventute e al suo impegno con Feriennet, la CONCORDIA sostiene una piattaforma nazionale che permette ai genitori di prenotare online in modo semplice e rapido le offerte di vacanze. Sosteniamo anche le Lettere ai genitori che danno ai nuovi genitori consigli utili per la loro avventura e altre iniziative per genitori in situazione di emergenza. Siamo felici di far parte della famiglia Pro Juventute. È fantastico che i nostri bambini e giovani, e i loro genitori, possano contare su questo prezioso supporto.»

Raffaele De Rosa

Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento della sanità e socialità Canton Ticino

«La pandemia ha fatto emergere fragilità, preoccupazioni e incertezze. Il Dipartimento della sanità e della socialità del Cantone Ticino sostiene il Progetto Mentoring di Pro Juventute perché la solidarietà e il sostegno reciproco sono fondamentali, a maggior ragione in questo particolare momento. Il mentore riveste un ruolo estremamente importante e privilegiato per incoraggiare, ascoltare e orientare i giovani che stanno attraversando un periodo di difficoltà.»

Felix Mundwiler

Responsabile Corporate Citizenship Schweiz, Credit Suisse

«Vogliamo contribuire ad affrontare le sfide sociali nelle diverse regioni in cui operiamo. Insieme a Pro Juventute, siamo impegnati in progetti educativi che insegnano ai giovani competenze finanziarie e future. I collaboratori di Credit Suisse sostengono le prove di colloquio per gli allievi e le allieve che stanno per entrare nel mondo del lavoro e trasmettono, con i sussidi didattici del «Gioco del budget», conoscenze pratiche sulle responsabilità nel gestire il proprio salario, i costi della vita e il bilancio. Siamo anche il partner per il finanziamento iniziale della piattaforma Future Skills di Pro Juventute. Inoltre, i volontari di Credit Suisse sono coinvolti nelle vendite natalizie di Pro Juventute e nel Divertimento in vacanza (Ferienplausch).»

Esther Walter

Vice responsabile della sezione Politica nazionale della sanità, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

«Dall'inizio della pandemia da coronavirus, l'Ufficio federale della sanità pubblica sostiene finanziariamente Pro Juventute per la Consulenza + aiuto 147 e la Consulenza per genitori, affinché bambini, giovani e genitori possano accedere in tutta la Svizzera a una consulenza competente e a un aiuto efficace in caso di preoccupazioni, problemi e disagio acuto. Per noi è particolarmente importante la disponibilità 24 ore su 24. Alcune situazioni non consentono ritardi.»

Irène Renz

Responsabile del dipartimento di promozione della salute del Dipartimento dell'economia pubblica e della sanità del Cantone di Basilea Campagna

«Pro Juventute è disponibile 24 ore su 24 per i bambini, i giovani e i loro genitori con «Consulenza e aiuto 147» e «Consulenza per genitori». In questi tempi difficili per via del coronavirus, Pro Juventute è riuscita ad adattarsi all'aumento delle richieste con un breve preavviso e ad offrire assistenza e consulenza rapida con un approccio a bassa soglia tramite chat, telefono ed e-mail. Il Cantone di Basilea Campagna è felice di sostenere questa offerta.»

Daniel Auf der Maur

Manager del progetto qualità dell'istruzione, Fondazione Mercator Svizzera

«Il mondo online è un parco giochi paradisiaco per la maggior parte dei giovani, ma nasconde anche le sue insidie. Ci vuole un bel po' di conoscenza e abilità per essere indipendenti e sicuri nel gestire i social media. L'acquisizione di questa competenza mediatica è un obiettivo importante della Fondazione Mercator Schweiz. L'applicazione wup accompagna i bambini e i giovani non al di fuori della loro vita quotidiana, ma in tempo reale ovunque si trovino online. Questo è un ottimo approccio. Auguriamo all'app wup un'ampia accettazione e molto successo!»

Fondation Alfred et Eugénie Baur

BAUR Fondation Alfred & Eugénie Baur

«È con orgoglio e piacere che la Fondation Alfred et Eugénie Baur si unisce a Pro Juventute, che ha l'importantissima missione di promuovere la coesione sociale - attraverso le generazioni e all'interno della stessa generazione. Il 2020 è stato dominato dalla pandemia e dalle sue conseguenze per l'economia e le interazioni sociali. Questo rende le attività di questa ammirevole istituzione più significative che mai.»

ABBIAMO BISOGNO DEL VOSTRO SOSTEGNO!

Per poter continuare a sostenere i bambini e i giovani in difficoltà e per finanziare i nostri molteplici programmi, dobbiamo poter contare sulle donazioni di privati e sui contributi di imprese partner e di fondazioni. Aiutateci a far sì che ogni bambino in Svizzera possa vivere un'infanzia appagata e un'educazione autodeterminata e responsabile.

- diventate amici di Pro Juventute con un contributo annuo di 120 CHF o con una donazione;
- sostenete come impresa o fondazione uno dei nostri programmi o servizi che si abbina alla vostra attività;
- includete Pro Juventute nelle vostre ultime volontà o nel vostro testamento, permettendo così un futuro migliore

Grazie di tutto cuore per la vostra donazione a:

Conto per le donazioni 80-3100-6
IBAN CH71 0900 0000 8000 3100 6
oppure online www.projuventute.ch > Donazioni
o con TWINT

Fondazione Pro Juventute
Thurgauerstrasse 39
Casella postale
8050 Zurigo
Tel. 044 256 77 77
info@projuventute.ch

Ufficio regionale Svizzera occidentale
Bureau Suisse romande
Place Chauderon 24
1003 Lausanne
Tél. 021 622 08 17
info.sr@projuventute.ch

Ufficio regionale Ticino
Ufficio Svizzera italiana
Piazza Grande 3
6512 Giubiasco
Tel. 091 971 33 01
Mob. 079 600 16 00
svizzera.italiana@projuventute.ch

Ufficio regionale Svizzera orientale
Windegg 4
Postfach 1340
9201 Herisau
Tel. 071 351 15 90
info.ostschweiz@projuventute.ch

Ufficio Regionale Mittelland
Länggassstrasse 8
3012 Bern
Tel. 031 310 10 83
info.mittelland@projuventute.ch

Ufficio regionale Svizzera centrale
Ulmenstrasse 18
6003 Luzern
Tel. 041 210 63 27
info.zentralschweiz@projuventute.ch

PROJUVENTUTE.CH

PRO JUVEN TUTE

PUBL-9020